# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Dal 16 al 23 Novembre 2014

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOM. 16 anno B**  **I Domenica di Avvento. La venuta del Signore**  Giornata Diocesana per le nuove chiese e del quotidiano Avvenire | 7.30  8.30  10.30  18.00 | Fam. Molteni Luigi  **S. Caterina**: Anzani Carlo  per tutti i parrocchiani  Ripamonti Emilio e Teresa |
| **LUN 17**  S. Elisabetta di Ungheria | 18.00 | Fam. Meroni / Beruti Rino /  Suor Silvia, Maria e Antonio |
| **MAR. 18**  Feria | 18.00 | Vincenzo Siervo e Anna Morra / Fam. Meroni |
| **MER. 19**  Feria | 18.00 | **a S. Francesco:** Rosario, Maria e Giuseppe / Albano, Rosa, Alessandro e Giuseppina / Fam. Meroni |
| **GIO. 20**  Feria | 16.00  18.00 | **alla Residenza Anziani:** intenzione dell’ offerente  **S. Caterina:** Fam. Colombo e Rigamonti / Fam. Meroni |
| **VEN. 21**  Presentazione della B.V. Maria | 18.00 | Fam. Meroni / Ilaria, Fam. Sgroi e Fam. De Francesco |
| **SAB. 22**  S. Cecilia  **Messe Vigliliari** | 15.00  17.00  18.00 | Confessioni  **a S. Francesco:** Baggioli Giuseppe e Carolina / Redaelli Antonio e Gino e Famiglia  Lino e Pierluigi Frigè / Fam. Meroni |
| **DOM. 23**  **II Domenica di Avvento. I Figli del Regno**  Giornata Nazionale per il sostentamento del clero | 7.30  8.30  10.30  18.00 | Crippa Angelo  **S. Caterina**:  per tutti i parrocchiani  Mauri Ernesto, Luigi e Giulia |

**PARROCCHIA Ss. GIACOMO e FILIPPO - MERONE**

****



**16 NOVEMBRE 2014 Anno III, n° 91**

**I DOMENICA DI AVVENTO – La venuta del Signore**

*Is 24, 16b – 23:Impallidirà il sole perché il Signore regna sul monte Sion.*

*Sal 79 (80): Fa’ splendere sul tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.*

*1Cor 15, 22 – 28:L’ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.*

*Mc 13, 1 – 27:Allora vedranno il figlio dell’uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria.*

“Attraverso la Sacra Scrittura, e in particolare il Vangelo, siamo chiamati a immedesimarci all’avvenimento clamoroso, sempre sorprendente e attualissimo del Dio che si fa uomo per accompagnarci nel cammino della nostra vita, verso il compimento e verso la pienezza. Quindi viviamo l’attesa dell’Avvento come memoria dell’incarnazione di Gesù, come attesa del compimento del suo ritorno definitivo tra noi, come attesa del nostro cuore che ogni giorno ha bisogno di Dio, e per questo Dio si è fatto vicino a noi. Questa attesa può diventare realmente la consolazione della nostra vita e dei ogni nostra giornata. Accorgersi di una presenza! Noi che siamo spesso in preda alla dimenticanza, all’oblio, alla distrazione e non ci rendiamo conto che tutto questo è veramente contro noi stessi. Ma Lui irrompe, come più di duemila anni fa nel seno di una ragazza, irrompe nella nostra vita e ci fa alzare lo sguardo e ci fa guardare l’orizzonte definitivo dell’esistenza, e quindi ci rende più facile affrontare anche le fatiche, le prove, i dolori, le angosce dell’esistenza di ogni uomo, ma nello stesso tempo anche le gioie di cui la sorpresa della sua venuta è fondamento e principio.” (A. Scola)

**La sfida di Expo 2015: restituire dignità all’uomo**

*Una riflessione di ampio respiro nel Discorso alla Città del cardinale Scola proiettato verso l’evento del 2015. Dal discorso alla città , S. Ambrogio 6.12.2013*

«I temi di Expo 2015 rappresentano un’occasione privilegiata per approfondire “l’ecologia dell’uomo”, secondo la bella espressione di Papa Benedetto XVI. … Expo 2015 si prospetta come una grande possibilità di rilancio della vocazione di Milano: non è solo una straordinaria occasione per proporre l’immagine di una città aperta al mondo, ma rappresenta soprattutto l’opportunità di manifestarne la capacità di offrire prospettive ampie e integrali alle molte problematiche scientifiche, tecniche, economiche, sociali, politiche e religiose in gioco. … Expo 2015 è chiamato ad affrontare la sfida di saper resistere alla frammentazione e riduzione dei temi implicati nel suo titolo: alimentazione, energia del pianeta e vita, cui spingono anche i forti interessi settoriali in gioco. Una sfida a valorizzare al massimo i loro molti significati, proponendo al mondo una visione culturale e nuovi stili di vita in cui i significati tecnico-scientifici e umanistici, quelli socio-politici ed etici, quelli culturali e religiosi sappiano convivere efficacemente. … La questione della fame è una questione dirimente non solo per capire come “abitare il mondo domani”, ma altresì per capire se domani ci sarà ancora un mondo abitabile. … L’asservimento alla logica finanziaria dei prezzi dei prodotti alimentari ed energetici - così dannoso per i più poveri - si connette al più ampio tema della finanziarizzazione dell’intera economia, in un mondo dove il rapporto medio globale fra l’indebitamento e il capitale a disposizione è aumentato vertiginosamente. Questa finanziarizzazione esasperata rappresenta la causa prossima, tecnica, della crisi finanziaria iniziata nel 2007 e dalla quale si stenta a uscire. Tuttavia la finanziarizzazione si è potuta sviluppare perché è stata tollerata o addirittura facilitata in un contesto culturale che favoriva una diffusa deregolamentazione delle operazioni finanziarie. … Non si è uomini compiuti se si lavora per la sostenibilità, per il bilancio di giustizia, per le banche etiche, per il bilancio sociale delle imprese e dei Comuni e non si protegge, nello stesso tempo, la vita più debole e più indifesa o non si promuovono i corpi intermedi - autentiche ricchezze della società civile - a cominciare dalla famiglia. … L’Oriente e il Sud, ormai di casa nelle nostre società, costituiscono una sfida e un dono prezioso per l’Europa del terzo millennio. Certamente la provocano a proseguire con coraggio nel rafforzamento delle sue istituzioni e del suo progetto di sovranità condivisa fra le nazioni dopo i due lunghi e sanguinosi conflitti mondiali della prima metà del secolo scorso... Ma il nuovo volto meticcio delle società europee non invita soltanto a rafforzare le istituzioni comuni dell’Europa: invita soprattutto a riscoprire la sua anima, senza la quale le istituzioni si trasformano rapidamente in gusci riempiti da procedure ripetitive e progetti tecnocratici. … Non si tratta di proporre una nostalgica difesa delle radici cristiane della nostra società, come se fosse in gioco solo il rispetto della verità del passato storico. Siamo invece chiamati a edificare il futuro e per farlo non c’è altra strada che quella di mettere coraggiosamente mano a un nuovo umanesimo. … L’aspetto doloroso della secolarizzazione non sta nella messa in discussione, pur aspra, del ruolo storico (culturale, sociale, politico) della religione, ma nel suo esito - al di là delle intenzioni - per cui la contestazione della religione diventa negazione delle stesse basi umanistiche della civiltà occidentale e pretesa di costruire un mondo nuovo in rottura con esse. … Senza ripensare l’uomo, senza riproporsi la questione della grammatica dell’umano, l’unico sapere e saper fare di cui l’uomo contemporaneo si sente certo è quello tecno-scientifico. A livello della gestione su grande scala questo significa primato dell’economico-finanziario, della rete e della comunicazione, della biopolitica, cioè primato delle grandi leve di un regime tecnocratico. In esso i criteri del potere tecnico condizionano tutti gli altri (politici, sociali, etici, culturali, religiosi) e prevalgono su di essi, privandoli della risorsa prima e indispensabile di un soggetto umano capace di mettere in discussione anzitutto se stesso. … L’energia di speranza e di operosità dei nostri padri che, con grande fatica e dedizione, furono capaci, nell’immediato dopoguerra, di risollevare una Milano umiliata e invasa dalle macerie, sembra trovare oggi un’ideale continuazione nella capacità di lavoro e di solidarietà, mista a una fedele appartenenza alle proprie radici, in diverse comunità di immigrati che collaborano, sempre di più, a dare volto ai milanesi del futuro. Una società civile che promuova anche il lavoro come esperienza di senso e di relazione e aiuti ad aggiornarlo secondo le sue possibilità tecniche ed economiche, affinché l’esperienza del lavoro sia accessibile alle nuove generazioni. … Per quanto condizionata dalla cultura a cui abbiamo fatto cenno, anche la città di Milano non manca di grandi risorse. La prima è forse la sensibilità di tutti coloro che, secondo le più diverse appartenenze e posizioni culturali, avvertono il primato e l’urgenza della questione uomo, essenziale anche per il rinnovamento civile in ogni suo settore. … Con costoro la Chiesa ambrosiana è interessata ad approfondire o ad aprire un confronto oltre che a operare insieme in tutti i modi opportuni. La Chiesa, in prima istanza, non entra in concorrenza o in contenzioso con nessuno. Dà notizia e rende disponibile a tutti una fonte di rigenerazione dell’umano, di cui la storia umana ha sempre bisogno, soprattutto in certi suoi momenti. Appare qui, nella giusta luce, l’apporto che anche oggi le religioni possono dare alla vita buona, che genera pratiche virtuose, all’interno di una società plurale come la nostra».

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Benedizione Natalizie alle famiglie** | | | |
|  |  |  |  |
| 17 | lunedì | M | via S. G. Emiliani |
| P | vie Leopardi, Cantù, Petrarca, Carducci, Plinio |
| 18 | martedì | P | via Dante |
| 19 | mercoledì | P | via Segantini dal n. 1 al n. 19 |
| 21 | venerdì | M | vie S. L. Guanella, Segantini dal n. 21 al n. 43 |
| P | via Giovanni XXIII dal n. 1 al n. 33 *dispari*  dal n. 2 al n. 18 *pari* |

**PROMEMORIA**

* **Incontri per i genitori**
* classi seconde : domenica 23 nov. dalle ore 14,00
* classi terze: domenica 23 nov. alle ore 18,00
* classi quarte: sabato 29 nov. alla prima confessione
* classi quinte: sabato 22 nov. alle ore 19,30
* **Incontri di Avvento:**

**“Un uomo colto, un europeo di nostri giorni, può credere, credere proprio, alla divinità del Figlio di Dio, Gesù Cristo ?”(Dostoevskij):**

Venerdì 21 – 28 Novembre, 5 – 12 Dicembre.

* **Domenica 14 Dicembre:** Manifestazione Mercatini di Natale – lancio dei palloncini con la lettera a Gesù bambino e l’arrivo di Babbo Natale per tutti i Bambini – vendita benefica di pacchi regalo a sorpresa.
* **Domenica 21 Dicembre:** Illumina il tuo Natale (vendita lumini dopo le messe)
* **Domenica 21 Dicembre:** Presepe Vivente